

L'Insubria del tiro con l'arco va alle Olimpiadi grazie a Chiara Rebagliati

Date : 21 Giugno 2021

Sulle pedane del tiro con l'arco ai prossimi **Giochi Olimpici di Tokyo** ci sarà anche un po' di Varese. Non più con il suo campione principe, Michele Frangilli (un oro, un argento e un bronzo tra il 1996 e il 2012!) bensì con **una rappresentante del College dell'Università dell'Insubria** dedicato proprio alla disciplina delle frecce: **Chiara Rebagliati**.

L'atleta di **Savona, classe 1997**, studentessa dell'ateneo varesino (dove ha, insieme ad altri arcieri di livello nazionale, la possibilità di affiancare gli allenamenti all'attività accademica), ha ottenuto il pass a cinque cerchi **a Parigi** dove la nazionale ha disputato il torneo di qualificazione.

L'Italia (con Rebagliati anche **Tatiana Andreoli e Lucilla Boari**), ha ottenuto il risultato più atteso nella **finale per il terzo posto** nel torneo parigino, l'ultimo utile per volare a Tokyo. Dopo la sconfitta in semifinale con il Messico, **contro la Spagna le azzurre hanno dato il meglio** di sé: Italia avanti 4-0 grazie a parziali di 57-51 e 59-53, poi risposta iberica di misura, 56-57 (4-2), infine il 53 pari nel quarto parziale che ha concluso la partita sul 5-3 per Rebagliati e compagne. La savonese "targata Varese" sugli scudi, con una serie di **ottime prestazioni**.

Grazie alla qualificazione della squadra femminile, **l'Italia volerà a Tokyo con quattro atleti**: un portacolori nell'individuale maschile e appunto il team "rosa" con le tre arciere che parteciperanno in blocco anche alla gara individuale e permetteranno agli azzurri di gareggiare nel mixed team.